

L'EVENTO Oggi debutta la kermesse a Modena, Carpi e Sassuolo. Moni Ovadia, Chiara Gamberale e Lella Costa tra gli ospiti

Hartog, Bauman, Recalcati e Melloni aprono il Festival

Parte un lungo week end tra cultura e filosofia

Dedicato al tema «ereditare», il Festival Filosofia in programma a Modena, Carpi e Sassuolo in 40 luoghi diversi delle tre città prende il via oggi. In questa quindicesima edizione si mette a tema la diffusa percezione che si sia interrotta una continuità culturale, tanto nei rapporti tra le generazioni, quanto nella trasmissione dei saperi e dei valori. La quindicesima edizione del festival prevede lezioni magistrali, mostre, spettacoli, letture, giochi per bambini e cene filosofiche. Gli appuntamenti saranno quasi 200 e tutti gratuiti.

Lezioni magistrali

A **Modena** alle 10 Donatella Di Cesare parlerà di «Essere e tempo» di Martin Heidegger in piazza XX settembre, seguita alle 11.30 da Mario Vegetti sulla «Apologia di Socrate» di Platone in piazza Grande. Nel pomeriggio alle 15 François Hartog discuterà del «Primo del contemporaneo» nella chiesa di San Carlo in streaming in francese e in piazza XX settembre con traduzione in oversound, poi alle 16.30 Zygmunt Bauman ed Ezio Mauro affronteranno i «Solitari interconnessi» in piazza Grande e alle 18 Remo Bodei rivelerà i «Paradossi del tempo» in piazza Grande. In serata, alle 20.30, Umberto Curi argomenterà di «Diventare maggiorenti» in piazza XX settembre.

A **Carpi** alle 10 Enrico Berti affronterà la «Fisica» di Aristotele in piazzale Re Astolfo e nella stessa sede alle 11.30 Marco Belpoliti commenterà «I

sommersi e i salvati» di Primo Levi. Ancora in piazzale Re Astolfo alle 15 Rocco Ronchi parla di «Materia e memoria» di Henri Bergson e alle 16.30 Michela Marzano intervien su «Riconciliarsi col proprio passato»; quindi alle 18 Alberto Melloni parla di «Matrimonio post-tridentino» in piazza Martiri. In serata alle 20.30 tocca a Costante De Simone con la «Tutela del clima» in piazzale Re Astolfo.

A **Sassuolo** alle 10 Maria Bettetini affronta le «Confessioni» di Agostino in piazzale Avanzini, seguita alle 11.30 da Marco Voza con «Sull'utilità e il danno della storia per la vita» di Friedrich Nietzsche nella stessa sede. Nel pomeriggio alle 15 lezioni magistrali Livio Sacchi discute di «La tradizione del nuovo - Heritage architettonico e identità culturale» in piazzale Avanzini, alle 16.30 Pier Giorgio Solinas critica il «Debito di vita» in piazza Garibaldi e per finire alle 18 Massimo Recalcati con una critica su «Madri - L'eredità materna» in piazza Garibaldi.

Programma creativo

Oltre alle mostre (*si veda articolo a destra*), molti sono gli appuntamenti previsti. A **Modena** dalle 16 alle 19 si tiene il Laboratorio di tipografia dedicato ad Aldo Manuzio alla biblioteca Delfini; alle 18 Pietra su pietra - Il reimpiego dei materiali nel patrimonio Unesco di Modena dai Musei del Duomo al Lapidario Estense; alle 21 «Suonala ancora Louis»: Giovanna Calvenzi, Franco Fontana e Guido Harari raccontano Art Kane a Palazzo

Santa Margherita; alle 21.30 c'è il reading di Lella Costa con «Il pranzo di Babette» ai Giardini Ducali; alle 22 tocca a Moni Ovadia con «Il mondo perduto della cultura khassidica» in piazza Grande; alle 22.30 si proietta il film e c'è la sonorizzazione live «Il presidente» di Carl Theodor Dreyer a Palazzo Santa Margherita.

A **Carpi** alle 19.30 tocca a «Trasformazioni del Campo di Fossoli (1942-1970)», reading teatrale con musica dal vivo a Palazzo Pio e alle 22 in piazza Martiri Chiara Gamberale conserva su «Come si diventa grandi». A Sassuolo a partire dalle 16 a Villa Giacobazzi vanno in onda 6 iniziative per ragazzi intitolate «La trasmissione de... il codice genetico, la luce e la memoria». Infine due concerti, alle 21.30 in piazza Garibaldi e alle 23 in piazzale della Rosa: suonano rispettivamente l'Orchestra Regionale dell'Emilia-Romagna con «Migrazioni in musica» e La Metralli con «Rivestimenti d'auto-re».

Libri e cibo

Bancarelle per la vendita dei libri filosofici e non - saranno attive a partire da oggi nelle tre città dalle 9 alle 23. A Modena saranno in piazza Grande e in piazza XX settembre, a Carpi in piazza Martiri e in piazzale Re Astolfo e a Sassuolo in piazza Garibaldi. Per quanto riguarda il cibo, non mancheranno come sempre pranzi e cene filosofici ideati dall'Accademico dei Lincei Tullio Gregory per circa settanta ristoranti ed enoteche.

(g. sc.)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA MOSTRA Gli spazi espositivi del Foro Boario ospiteranno un nuovo nucleo di acquisizioni: oltre 70 opere di 19 artisti

L'Europa del Nord racchiusa nelle fotografie

Omaggio al fotografo norvegese Tom Sandberg scomparso lo scorso anno

MODENA

Si aprono oggi alle 19 le nuove mostre di Fondazione Fotografia.

Gli spazi espositivi del Foro Boario di Modena ospiteranno un nucleo di acquisizioni riferite all'Europa del Nord, entrate di recente a far parte delle collezioni gestite da Fondazione Fotografia Modena e sinora mai esposte: oltre 70 opere di 19 artisti, da Wolfgang Tillmans a Jonny Briggs, in grado di suggerire la vivacità e l'eterogeneità di tendenze di un'area geografica che abbraccia Germania, Gran Bretagna e Scandinavia. Cuore

dell'allestimento, incastonato nel percorso come una 'mostra nella mostra', sarà inoltre un omaggio al fotografo norvegese Tom Sandberg (1953 - 2014), le cui opere intendono dialogare con quelle degli altri artisti europei in un gioco di rimandi e affinità più o meno evidenti. L'intero progetto espositivo è a cura di Filippo Maggia, direttore di Fondazione Fotografia Modena.

Gli artisti

Il gruppo di artisti, che vede affiancati nomi già noti della fotografia ad autori che si stanno oggi affermando sulla scena internazionale, comprende Morten Andenæs

(1979, Norvegia), Johann Arens (1981, Germania), Jonny Briggs (1985, Regno Unito), Willie Doherty (1959, Irlanda del Nord), Annabel Elgar (1971, Regno Unito), Halgerdur Hallgrímsdóttir (1984, Islanda), Iikka Halso (1965, Finlandia), Sarah Jones (1959, Regno Unito), Sanna Kannisto (1974, Finlandia), Sandra Kantanen (1974, Finlandia), Astrid Kruse Jensen (1975, Danimarca), Lilly Lulay (1985, Germania), Melissa Moore (1978, Regno Unito), Barbara Probst (1964, Germania), Olivier Richon (1956, Svizzera/ Regno Unito), Tom Sandberg (1953 - 2014, Norvegia),

Trine Søndergaard (1972, Danimarca), Wolfgang Tillmans (1968, Germania), Gillian Wearing (1963, Regno Unito).

Tom Sandberg. Around myself

Le opere di Tom Sandberg rendono omaggio al fotografo norvegese a poco più di un anno dalla sua scomparsa e a sette dalla grande retrospettiva che gli ha dedicato il PS1 di New York. Le due mostre sono promosse da Fondazione Fotografia Modena e Fondazione Cassa di Risparmio di Modena con il sostegno di UniCredit. Sono accompagnate da un catalogo edito da Skira e rientrano nel programma del festival filosofia 2015.

